

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Seduta del 21/08/2026, ore 11:00

Atto n. 2026/15

Presenti:

Stefano Begotti, Presidente
Adriano Cattaneo, Consigliere
Simona Pasquali, Consigliere
Iacopo Rebecchi, Consigliere
Daniele Trevenzoli, Consigliere

Assistono il Direttore Giulio Biroli, che ai sensi dell'art. 5 c. 5 dello Statuto funge da segretario verbalizzante, e il Funzionario E.Q. Giovanni Balzanelli.

Oggetto: approvazione schema di *“Protocollo di Intesa per la riorganizzazione coordinata degli orari scolastici degli istituti scolastici di secondo grado di Mantova e dei centri di formazione professionale di Mantova e del conseguente assetto del trasporto pubblico locale”*.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- ✓ la Provincia di Mantova, le Istituzioni scolastiche in raccordo con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova, e l'Agenzia per il trasporto pubblico Locale di Cremona e Mantova, hanno avviato da tempo un confronto tecnico finalizzato alla definizione di una nuova organizzazione integrata degli orari scolastici e dei servizi di trasporto pubblico locale a servizio del territorio;
- ✓ nel comune di Mantova sono presenti plessi scolastici di Istituti scolastici secondari di secondo grado e di Centri di Formazione Professionale, alcuni dei quali già attuano la "settimana breve";
- ✓ i suddetti Enti ed Istituzioni ritengono che la riduzione della frammentazione settimanale dell'orario scolastico contribuisca a migliorare la qualità organizzativa del servizio, permettendo agli istituti di pianificare con maggiore continuità le attività didattiche, laboratoriali, di recupero, potenziamento e orientamento;
- ✓ la scelta della "settimana breve", se accompagnata da una programmazione stabile del trasporto pubblico locale, può favorire una maggiore prevedibilità degli spostamenti degli studenti e una migliore sostenibilità complessiva della mobilità scolastica sul territorio, in coerenza con la programmazione generale dei servizi di trasporto pubblico operata dall'Agenzia TPL di Cremona e Mantova nei propri strumenti di pianificazione;
- ✓ nel corso dell'ultimo biennio, la Provincia di Mantova, le Istituzioni scolastiche, l'Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova e l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Cremona e Mantova hanno condiviso un confronto operativo volto a valutare la fattibilità tecnica della cosiddetta "settimana breve". Tale organizzazione prevede l'articolazione dell'attività didattica ordinaria su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, e necessita dell'adeguamento dei servizi di trasporto pubblico locale sul territorio;
- ✓ in esito a tale percorso, concordando su un'articolazione scolastica basata su cinque giorni di attività didattica ordinaria, dal lunedì al venerdì, senza frequenza scolastica nella giornata del sabato, le Istituzioni scolastiche hanno predisposto uno schema orario condiviso che individua nuove fasce di uscita unificate, che rappresenta, altresì, la base tecnica per l'adeguamento del servizio di trasporto;
- ✓ le Istituzioni scolastiche hanno, inoltre, manifestato la volontà di avviare la nuova organizzazione a partire dall'anno scolastico 2026-2027, coinvolgendo gli Istituti scolastici secondari di secondo grado ed i Centri di formazione professionale con plessi scolastici ubicati nel comune di Mantova, e condividere l'esigenza di garantire stabilità al nuovo assetto organizzativo per un periodo congruo, individuato in almeno tre anni scolastici, così da permettere una valutazione attendibile degli effetti della sperimentazione.

EVIDENZIATO che:

- ✓ al fine di valutare la fattibilità tecnico-economica dell'adeguamento del servizio di trasporto pubblico locale correlato alla sperimentazione succitata, si è reso necessario avviare un confronto, tramite l'Agenzia del trasporto pubblico locale di Cremona e Mantova, con il gestore del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico interurbano di Mantova;
- ✓ il gestore del servizio APAM Esercizio S.p.A. è stato incaricato di individuare soluzioni tecniche di adeguamento del servizio di trasporto esercito, sinteticamente riconducibili alla previsione di una partenza alle ore 14 circa dal lunedì al giovedì e di due partenze (ore 14 e ore 16 circa) al venerdì, e di definire le eventuali maggiori spese derivanti da tale riassetto;
- ✓ APAM Esercizio S.p.A., ha riscontrato quanto sopra con nota prot. n. 5229/SST del 04/08/2026, acquisita al protocollo generale dell'Agenzia al n. 1051 del 05/08/2026, nella quale vengono prospettate due *"soluzioni, elaborate in un ambito di fattibilità e sostenibilità tecnica, in vista di una possibile attuazione a decorrere dal prossimo anno scolastico"*, che in particolare prevedono quanto segue:

"Tali soluzioni, informalmente già condivise e discusse con gli attori intervenuti nel corso dei suddetti incontri, prevedono due ipotesi alternative fra loro:

Ipotesi A

La revisione del servizio prevede in sintesi:

dal lunedì al giovedì partenze nella fascia ore 14 circa.

il venerdì partenze nelle fasce 14 e 16 circa.

il sabato partenza ore 13.00 circa, con riduzione di circa il 30% delle corse attualmente presenti (tale soluzione è stata informalmente già condivisa con i tecnici dell'Agenzia TPL in quanto rappresenterebbe - preso atto dei dati comunicati dagli Istituti cittadini in relazione agli specifici orari di uscita del sabato - un punto di equilibrio fra l'opportunità di rimodulare al ribasso il servizio in considerazione delle ridotte uscite degli studenti nella giornata di sabato e il mantenimento nel contempo di un livello di servizio adeguato alle residuali e permanenti esigenze nella stessa giornata).

La presente soluzione consente di coniugare il mantenimento del servizio del sabato, a favore degli Istituti Scolastici che continueranno ad articolare l'attività didattica su sei giorni settimanali, con le uscite degli Istituti che adotteranno la nuova organizzazione su cinque giorni (con particolare riferimento alla doppia fascia di uscita nella giornata di venerdì). Contestualmente, è previsto il potenziamento di alcune corse delle ore 14, in considerazione della maggiore concentrazione di studenti uscenti in tale fascia oraria.

Tale ipotesi, che prevede una riorganizzazione dei turni e maggiori percorrenze complessive, comporta sostanzialmente maggiori costi relativi all'incremento chilometrico ed alla quota di mancato incasso della componente introiti da titoli di viaggio relativamente all'incremento chilometrico (a fronte di maggior servizio

erogato non sono prevedibili corrisponda incrementi di passeggeri rispetto ad oggi). L'incremento annuale da erogare pertanto ad Apam Esercizio Spa da parte dell'Agenzia TPL per l'ampliamento di servizio ipotizzato è quantificato in € 110.500 + IVA.

Ipotesi B

Considerato, tuttavia, che:

tale suddetta ipotesi A presenta alcune intrinseche criticità nell'organizzazione del servizio erogato limitatamente alla giornata di venerdì, derivanti essenzialmente dalla necessità di rimodulare i turni di esercizio nella stessa giornata al fine di consentire la disponibilità di due fasce orarie di partenza;

che tali criticità, riconducibili sinteticamente nella soppressione di alcune corse, sono di seguito sinteticamente riepilogate:

Linea 22 Mantova-Bagnolo San Vito-Governolo-Casale: non sono state inserite corse per le ore 14.00, prolunga corsa Bagnolo.

Linea 21 Mantova-Scorzarolo: manca corsa ore 14.00.

Linea 23 Mantova-San Giacomo Po: manca corsa ore 16.00 per presenza corsa regolare ore 17.00.

Linea 28 Mantova-San Benedetto Po-Moglia: manca corsa ore 14.00.

Linea 16B Mantova-Gazzuolo-Bellaguarda-Viadana: manca coincidenza a S. Matteo delle Chiaviche ore 15.25 per rientri con partenza da Mantova ore 14.00.

Linea 10 Mantova-Soave: sospesa la corsa delle ore 14.00 (presente negli altri giorni di scuola).

Linea 25 Mantova-San Benedetto Po-San Giacomo d/Segnate-Schivenoglia: ritorno 16.00 in coincidenza, anziché con corsa diretta da Mantova;

appare fortemente opportuno, nell'ambito della complessiva rimodulazione del servizio conseguente al nuovo assetto degli orari scolastici, evitare contestuali riduzioni dell'offerta che potrebbero costituire un elemento di depotenziamento del servizio con conseguenti contraccolpi in termini di apprezzamento e fruizione del servizio stesso da parte dell'utenza, nonché potenziali ripercussioni di immagine nei confronti degli Enti regolatori.

Per tali ragioni, si è pertanto proceduto in queste settimane, come già anticipato nelle citate riunioni, ad elaborare una soluzione che, oltre a mantenere i requisiti di fattibilità e sostenibilità tecnica richiamati in premessa, permetta di superare le suddette criticità, che possa ragionevolmente essere attuata nei ristretti tempi disponibili prima dell'inizio del prossimo anno scolastico 2026/2027.

Tale soluzione (B) mantiene le medesime caratteristiche funzionali già indicate per la versione A, garantendo al contempo il superamento delle criticità sopra evidenziate, evitando quindi la soppressione delle corse sopra indicate nella giornata del venerdì. L'attuazione di detta ipotesi richiede tuttavia il reperimento di ulteriori risorse di esercizio, attività che la Scrivente ha già attivato, e comporta

evidentemente un ulteriore aumento dei chilometri percorsi e dei fattori di produzione, con un incremento annuale da riconoscersi ad Apam Esercizio Spa da parte dell'Agenzia TPL quantificato in € 155.000 + IVA (importo alternativo a quanto indicato per la soluzione A).

Ciò permesso, considerato il relativamente modesto aumento incrementale del maggior contributo economico annuo e gli innegabili suddetti vantaggi che tale ultima ipotesi offre, siamo a consigliare l'adozione della soluzione B, in quanto rappresentativa del migliore rapporto costi/benefici ai fini dell'adeguamento del servizio di trasporto alla rimodulazione dell'orario scolastico prospettata dai rappresentanti degli Istituti interessati".

PRESO ATTO che:

- ✓ gli Istituti scolastici secondari di secondo grado ed i Centri di formazione professionale con plessi scolastici ubicati nel comune di Mantova, unitamente alla Provincia di Mantova, condividono fermamente l'intenzione di avviare la sperimentazione inerente la "settimana breve" a partire dall'A.S. 2026-27, per la durata di almeno un triennio;
- ✓ tale riorganizzazione dell'orario scolastico necessita dell'adeguamento del servizio di trasporto pubblico locale interurbano, che risulta fattibile e sostenibile tecnicamente da parte del gestore del servizio medesimo, a fronte di un maggior costo di esercizio quantificato, annualmente, in € 110.500,00 + IVA (soluzione A) oppure in € 155.000,00 + IVA (soluzione B);
- ✓ è stato predisposto, in accordo tra Provincia di Mantova, Istituzioni scolastiche, e Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Cremona e Mantova, uno schema di "Protocollo di Intesa per la riorganizzazione coordinata degli orari scolastici degli istituti scolastici di secondo grado di Mantova e dei Centri di formazione professionale di Mantova e del conseguente assetto del Trasporto Pubblico Locale", che impegna reciprocamente le parti;
- ✓ tra gli impegni della Provincia di Mantova del citato Protocollo figura "sostenere, nei limiti delle disponibilità di bilancio, gli eventuali maggiori oneri a carico del servizio TPL interurbano derivanti dalla riorganizzazione della settimana scolastica degli istituti che aderiscono alla settimana breve su cinque giornate, in particolare facendosi carico degli eventuali maggiori costi per le corse aggiuntive previste nella giornata di rientro pomeridiano".

VISTI:

- ✓ l'Atto di Indirizzo 13/08/2026 n. 101, con il quale il Presidente della Provincia di Mantova approva il citato Protocollo di Intesa e formula la direttiva ai dirigenti competenti per l'adozione di tutti gli atti necessari per la compiuta e completa attuazione del provvedimento in argomento;
- ✓ in particolare l'indirizzo, contenuto in detto provvedimento, a procedere con "la successiva predisposizione della proposta di variazione di bilancio indispensabile per

garantire la copertura degli oneri finanziari aggiuntivi derivanti dall'attuazione del Protocollo".

CONSIDERATO che:

- ✓ l'attuazione degli impegni che il suddetto Protocollo di Intesa pone a carico dell'Agenzia comporta l'immediata emanazione di un ordine di servizio – avente valore contrattuale - nei confronti del gestore dei servizi TPL interurbani della provincia di Mantova, che modifichi ed integri l'atto d'obbligo assunto con determinazione 26/05/2025 n. 2025/12 con cui sono stati imposti obblighi di servizio pubblico a carico del medesimo gestore;
- ✓ verosimilmente il suddetto ordine di servizio inizierà a produrre oneri a carico dell'ente affidante (l'Agenzia) prima che la Provincia di Mantova abbia perfezionato i propri atti contabili necessari per dare copertura finanziaria all'operazione;
- ✓ l'art. 18, c. 3 del vigente statuto dell'Agenzia stabilisce che *"Per garantire l'equilibrio di bilancio l'Agenzia applica i seguenti criteri: a) le eventuali uscite non coperte dalle entrate sono a carico dell'ente aderente all'Agenzia che le ha generate in relazione ai servizi di propria competenza"*;
- ✓ al momento attuale non sono previste entrate straordinarie idonee a sostituire il contributo aggiuntivo richiesto alla Provincia di Mantova;
- ✓ la presente attività, che risulta particolarmente impegnativa e rilevante anche in considerazione della imprevedibile e repentina accelerazione registrata a partire dallo scorso mese di luglio, è meritevole di essere inserita tra i progetti di cui alla sottosezione *"2.2 Performance"* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;
- ✓ l'art. 2 del vigente statuto, nel definire finalità e funzioni dell'Agenzia, delimita chiaramente il perimetro di tali funzioni ai soli servizi di propria competenza, attribuendo all'Agenzia un semplice ruolo propositivo, nei confronti di Regione Lombardia, in materia di servizio ferroviario regionale e che tale limitazione risulta ulteriormente rafforzata in seguito all'uscita di Regione Lombardia dalla compagine degli enti aderenti all'Agenzia.

RITENUTO pertanto di:

- ✓ convenire sull'adozione di un'articolazione scolastica basata su cinque giorni di attività didattica ordinaria, dal lunedì al venerdì, senza frequenza scolastica nella giornata del sabato (*"settimana breve"*), con la conseguente riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico locale interurbano del bacino di Mantova allo scopo di servire fasce orarie coerenti con le uscite scolastiche concordate alle ore 14:00 (da lunedì a venerdì) e alle 16:00 (solo venerdì);
- ✓ approvare lo schema di *"Protocollo d'intesa per la riorganizzazione coordinata degli orari scolastici degli Istituti scolastici di secondo grado di Mantova e dei Centri di formazione professionale di Mantova e del conseguente assetto del Trasporto Pubblico Locale"*, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

che impegna reciprocamente Provincia di Mantova, le Istituzioni scolastiche aderenti e l'Agenzia per il trasporto pubblico Locale di Cremona e Mantova, per un triennio, a partire dall'anno scolastico 2026-27;

- ✓ di subordinare tuttavia la sottoscrizione del suddetto Protocollo di Intesa alla condizione che venga emendato l'art. 9, primo periodo, dello stesso mediante la sostituzione delle parole *"interprovinciale e su rotaia"* con le parole *"di propria competenza"*.
- ✓ adottare, sulla base del citato atto di indirizzo del Presidente della Provincia di Mantova, la sopra menzionata soluzione B, in quanto rappresentativa del migliore rapporto costi/benefici ai fini dell'adeguamento del servizio di trasporto alla rimodulazione dell'orario scolastico;
- ✓ anticipare la spesa conseguente relativa al periodo 14 settembre-22 dicembre 2026 ponendola a carico del bilancio dell'Agenzia nella misura massima del 40% del costo annuo preventivato, in attesa che venga formalizzato l'impegno della Provincia di Mantova ad erogare l'intero contributo necessario per dare copertura finanziaria al primo anno di sperimentazione, fermo restando che la Provincia di Mantova dovrà iscrivere nei propri futuri bilanci di previsione la spesa relativa ai successivi due anni di sperimentazione;
- ✓ integrare la sottosezione *"2.2 Performance"* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 30/01/2026 n. 2026/3, aggiungendo il seguente:

Progetto 4: Adesione al "Protocollo d'intesa per la riorganizzazione coordinata degli orari scolastici degli Istituti scolastici di secondo grado di Mantova e dei Centri di formazione professionale di Mantova e del conseguente assetto del Trasporto Pubblico Locale"

Descrizione: *il progetto si sviluppa nelle attività illustrate nello schema di protocollo di intesa approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.....*

Risorse: *vengono utilizzate le risorse stanziare sui pertinenti capitoli del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028. Alla realizzazione del progetto partecipa tutto il personale dell'Agenzia.*

Obiettivi da perseguire nel 2026: *adeguare il programma di esercizio dei servizi TPL dell'ambito interurbano della provincia di Mantova in coerenza con l'avvio della sperimentazione triennale della c.d. "settimana breve" scolastica, nel rispetto delle inderogabili compatibilità economico-finanziarie.*

Indicatori di processo:

Approvazione dell'apposito protocollo di intesa da parte del Consiglio di Amministrazione (SI/NO);

Approvazione del programma di esercizio invernale 2026-2027 e integrazione dell'atto impositivo nei confronti del gestore dei servizi TPL dell'ambito interurbano della provincia di Mantova (SI/NO).

Indicatore di risultato:

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2026-2027, avvio dei servizi TPL interurbani della provincia di Mantova rimodulati in coerenza con la sperimentazione della c.d. "settimana breve" (SI/NO).

VISTI:

- ✓ la legge 07/08/1990 n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, ed in particolare l'art. 15 intitolato *"Accordi fra pubbliche amministrazioni"*, in cui si dispone che le pubbliche amministrazioni possono disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- ✓ il *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* (T.U.E.L.) approvato con decreto legislativo 18/08/2000 n. 267", ed in particolare gli articoli 42 e 48 in ordine alla competenza dell'organo deliberante;
- ✓ lo Statuto dell'Agenzia TPL di Cremona e Mantova, ed in particolare l'art. 18 intitolato *"Pareggio di bilancio e contributi degli Enti"*;
- ✓ il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 approvato dal Consigli di Amministrazione con deliberazione n.
- ✓ i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile richiesti ed espressi dal Direttore sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.

Con voti favorevoli ed unanimi

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO dell'Atto di Indirizzo 13/08/2026 n. 101 del Presidente della Provincia di Mantova, avente ad oggetto *"Approvazione Protocollo d'Intesa per la riorganizzazione coordinata degli orari scolastici degli Istituti scolastici di secondo grado di Mantova e dei Centri di formazione professionale di Mantova e del conseguente assetto del Trasporto Pubblico Locale"*.
- 2) DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 18, c. 3 del vigente statuto dell'Agenzia, il riassetto del sistema del trasporto pubblico resta vincolato al riconoscimento delle risorse finanziarie da parte della Provincia di Mantova, quantificate dall'operatore (soluzione B) in complessivi Euro 170.500,00 IVA compresa per ciascuno degli anni scolastici 2026-27, 2027-28, 2028-29, e che in caso di mancata copertura di detti

oneri si provvederà alla rimodulazione del servizio a compensazione delle risorse non introitate dall'Agenzia.

- 3) DI APPROVARE per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, lo schema di *“Protocollo d’Intesa per la riorganizzazione coordinata degli orari scolastici degli Istituti scolastici di secondo grado di Mantova e dei Centri di formazione professionale di Mantova e del conseguente assetto del Trasporto Pubblico Locale”*, allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto., a condizione che l’art. 9, primo periodo, venga emendato mediante la sostituzione delle parole *“interprovinciale e su rotaia”* con le parole *“di propria competenza”*.
- 4) DI DARE ATTO che il Presidente dell'Agenzia, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente, provvederà alla sottoscrizione del suddetto Protocollo di Intesa solo nel caso venga accolta la condizione di cui al punto 3).
- 5) DI AUTORIZZARE il Direttore ad anticipare la spesa conseguente all’attuazione del suddetto protocollo di intesa, limitatamente al periodo 14 settembre-22 dicembre 2026, ponendola a carico del bilancio dell'Agenzia nella misura massima del 40% del costo annuo preventivato, in attesa che venga formalizzato l’impegno della Provincia di Mantova ad erogare l’intero contributo necessario per dare copertura finanziaria al primo anno di sperimentazione, fermo restando che la Provincia di Mantova dovrà iscrivere nei propri futuri bilanci di previsione la spesa relativa ai successivi due anni di sperimentazione.
- 6) DI DARE ATTO che l’anticipazione di spesa di cui al punto 5) trova copertura finanziaria al capitolo 1100203/10, annualità 2026, del PEG 2026-2028.
- 7) DI INTEGRARE la sottosezione *“2.2 Performance”* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 30/01/2026 n. 2026/3, aggiungendo il seguente:

Progetto 4: Adesione al “Protocollo d’intesa per la riorganizzazione coordinata degli orari scolastici degli Istituti scolastici di secondo grado di Mantova e dei Centri di formazione professionale di Mantova e del conseguente assetto del Trasporto Pubblico Locale”

Descrizione: *il progetto si sviluppa nelle attività illustrate nello schema di protocollo di intesa approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.....*

Risorse: *vengono utilizzate le risorse stanziare sui pertinenti capitoli del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028. Alla realizzazione del progetto partecipa tutto il personale dell'Agenzia.*

Obiettivi da perseguire nel 2026: adeguare il programma di esercizio dei servizi TPL dell'ambito interurbano della provincia di Mantova in coerenza con l'avvio della sperimentazione triennale della c.d. "settimana breve" scolastica, nel rispetto delle inderogabili compatibilità economico-finanziarie.

Indicatori di processo:

Approvazione dell'apposito schema di protocollo di intesa da parte del Consiglio di Amministrazione (SI/NO);

Approvazione del programma di esercizio invernale 2026-2027 e integrazione dell'atto impositivo assunto nei confronti del gestore dei servizi TPL dell'ambito interurbano della provincia di Mantova (SI/NO).

Indicatore di risultato:

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2026-2027, avvio dei servizi TPL interurbani della provincia di Mantova rimodulati in coerenza con la sperimentazione della c.d. "settimana breve" (SI/NO).

- 8) DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Infine il Consiglio di Amministrazione, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Giulio Biroli

IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA
F.to Stefano Begotti